



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## **COMUNICATO STAMPA - 2 aprile 2008**

### **Sarno : Manconi è fuori dal mondo ! Aggrediti tre poliziotti a Bologna e Genova**

*“ Cosa abbia di che essere soddisfatto il Sottosegretario Manconi resterà un grande mistero per la gran parte del personale penitenziario. Solo chi, come Manconi, vive fuori dal mondo penitenziario può allegramente dichiarare la propria soddisfazione per una riforma approvata contro il personale e contro tutte le OO.SS. (a favore solo la CGIL).”*

Lo dichiara Eugenio SARNO – Segretario Generale della UIL-Penitenziari – a commento delle dichiarazioni del Sottosegretario delegato all’Amministrazione Penitenziaria sul decreto che trasferisce al SSN le competenze della medicina penitenziaria.

*–“ Comprendo la necessità di Manconi di marcare il suo impegno di governo in esclusivo favore dei detenuti, coerentemente con la sua storia politica e personale- dice polemicamente il segretario UIL- ma stavolta rischia la figuraccia. E’ tutto da dimostrare, infatti, che dopo la riforma i detenuti accederanno a servizi sanitari migliori. Ci dica Manconi quante sono le Regioni pronte a subentrare con i loro servizi alla medicina penitenziaria. Da oggi chi distribuirà le terapie all’interno delle carceri? La verità vera è che dietro l’angolo c’è il completo caos e a pagarne le conseguenze sarà, come sempre, il personale penitenziario. Ma questo al sottosegretario Manconi pare non interessare.”*

Non è solo la mancata possibilità di opzione per il personale sanitario ( trasferito coattamente, e senza garanzie, al SSN) che fa infuriare la UIL, perché anche il futuro o degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) pare essere avvolto nel mistero.

*“ Il Governo Prodi ha perso un’altra occasione per dimostrare la capacità di ascolto e ha agito contro il personale. Non solo ! Questa riforma crea, nel momento in cui candidati premier invocano maggior sicurezza, un grave vulnus in chiave sicurezza.”*

Sarno pone una serie di questioni che non hanno, a suo dire, avuto adeguata risposta .

*“ Gli internati negli OPG ora sono solo malati? I dirigenti degli OPG ora sono solo medici? Sarà il SSN a coordinare la sicurezza e la polizia penitenziaria negli OPG? Da oggi chi distribuirà le terapie all’interno delle carceri? Chi assolverà alle funzioni di medico per la polizia penitenziaria? Queste e altre questioni avevamo posto, senza risposta ! Oramai la frittata è fatta e il disastro è dietro l’angolo. Appare chiaro che dovremo chiedere al prossimo Governo di riformare la riforma”*

Dopo l’allarme lanciato nella scorsa settimana sulla situazione di grave sovraffollamento degli istituti e delle possibili, future, tensioni Eugenio SARNO pone l’accento su due episodi che hanno visto agenti penitenziari vittime di aggressioni da parte di detenuti.

*“ A Genova e Bologna personale della polizia penitenziaria è stato oggetto di aggressioni da parte di detenuti e solo la grande professionalità degli aggrediti ha evitato il peggio. Non è certo un caso che questi gravi atti siano accaduti in due regioni nelle quali le OO.SS. della polizia penitenziaria hanno da tempo dichiarato lo stato di agitazione ( per l’11 aprile è prevista una manifestazione unitaria a Genova), senza che il DAP abbia mosso un solo dito. Abbiamo cercato, per tempo, di lanciare l’allarme ma il Ministro Scotti e il sottosegretario Manconi, evidentemente, erano in altre faccende affaccendati. Tutto ciò mentre a fronte di 532 dirigenti penitenziari presenti il 35% degli istituti è senza Direttore titolare. Ma queste cose importano a qualcuno? Quando accadrà l’inevitabile e il sangue scorrerà negli istituti penitenziari Prodi, Scotti, Manconi e il DAP non potranno sottrarsi alle loro responsabilità.”*

**AGI (CRO) - 02/04/2008 - 14.52.00**

**CARCERI: UIL, CON RIFORMA SANITA' PENITENZIARIA COMPLETO CAOS**

ZCZC AGI2405 3 CRO 0 R01 / (Rif. 2199) CARCERI: UIL, CON RIFORMA SANITA' PENITENZIARIA COMPLETO CAOS = (AGI) - Roma, 2 apr. - "Dietro l'angolo c'e' il completo caos e a pagarne le conseguenze sara', come sempre, il personale penitenziario". Questo il commento di Eugenio Sarno, Segretario Generale della UIL-Penitenziari, al varo del decreto che trasferisce al SSN le competenze della medicina penitenziaria. Secondo Sarno la riforma e' stata approvata "contro il personale e contro tutte le OO.SS. (a favore solo la CGIL)". Sarno contesta le dichiarazioni del Sottosegretario delegato all'Amministrazione Penitenziaria Manconi, che ha invece accolto con soddisfazione il decreto: "E' tutto da dimostrare che dopo la riforma i detenuti accederanno a servizi sanitari migliori. Ci dica Manconi quante sono le Regioni pronte a subentrare con i loro servizi alla medicina penitenziaria. Da oggi chi distribuirà le terapie all'interno delle carceri?". Non e' solo la mancata possibilita' di opzione per il personale sanitario (trasferito coattamente, e senza garanzie, al SSN) che fa infuriare la UIL - prosegue il comunicato - perche' anche il futuro degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) pare essere avvolto nel mistero. "Il Governo Prodi ha perso un'altra occasione per dimostrare la capacita' di ascolto e ha agito contro il personale. Non solo! Questa riforma crea, nel momento in cui i candidati premier invocano maggior sicurezza, un grave vulnus in chiave sicurezza". "Oramai - conclude il sindacalista - la frittata e' fatta e il disastro e' dietro l'angolo. Appare chiaro che dovremo chiedere al prossimo Governo di riformare la riforma". (AGI) Red/Ing 021453 APR 08 NNNN

**AGI (CRO) - 02/04/2008 - 14.52.00**

**CARCERI: UIL, CON RIFORMA SANITA' PENITENZIARIA COMPLETO CAOS**

ZCZC AGI2405 3 CRO 0 R01 / (Rif. 2199) CARCERI: UIL, CON RIFORMA SANITA' PENITENZIARIA COMPLETO CAOS = (AGI) - Roma, 2 apr. - "Dietro l'angolo c'e' il completo caos e a pagarne le conseguenze sara', come sempre, il personale penitenziario". Questo il commento di Eugenio Sarno, Segretario Generale della UIL-Penitenziari, al varo del decreto che trasferisce al SSN le competenze della medicina penitenziaria. Secondo Sarno la riforma e' stata approvata "contro il personale e contro tutte le OO.SS. (a favore solo la CGIL)". Sarno contesta le dichiarazioni del Sottosegretario delegato all'Amministrazione Penitenziaria Manconi, che ha invece accolto con soddisfazione il decreto: "E' tutto da dimostrare che dopo la riforma i detenuti accederanno a servizi sanitari migliori. Ci dica Manconi quante sono le Regioni pronte a subentrare con i loro servizi alla medicina penitenziaria. Da oggi chi distribuirà le terapie all'interno delle carceri?". Non e' solo la mancata possibilita' di opzione per il personale sanitario (trasferito coattamente, e senza garanzie, al SSN) che fa infuriare la UIL - prosegue il comunicato - perche' anche il futuro degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) pare essere avvolto nel mistero. "Il Governo Prodi ha perso un'altra occasione per dimostrare la capacita' di ascolto e ha agito contro il personale. Non solo! Questa riforma crea, nel momento in cui i candidati premier invocano maggior sicurezza, un grave vulnus in chiave sicurezza". "Oramai - conclude il sindacalista - la frittata e' fatta e il disastro e' dietro l'angolo. Appare chiaro che dovremo chiedere al prossimo Governo di riformare la riforma". (AGI) Red/Ing 021453 APR 08 NNNN

## CARCERI. SARNO (UIL): SANITÀ, DIETRO L'ANGOLO C'E' IL CAOS

(DIRE) Roma, 2 apr. - "Solo chi, come Manconi, vive fuori dal mondo penitenziario puo' allegramente dichiarare la propria soddisfazione per una riforma approvata contro il personale e contro tutte le organizzazioni sindacali (a favore solo la Cgil)". Eugenio Sarno, Segretario generale della Uil penitenziari, risponde al sottosegretario Luigi Manconi e boccia la riforma che porta la sanita' penitenziaria nel Ssn.

"E' tutto da dimostrare, infatti- afferma Sarno- che dopo la riforma i detenuti accederanno a servizi sanitari migliori". E Domanda: "Ci dica Manconi quante sono le Regioni pronte a subentrare con i loro servizi alla medicina penitenziaria. Da oggi chi distribuira' le terapie all'interno delle carceri? La verita' vera e' che dietro l'angolo c'e' il completo caos e a pagarne le conseguenze sara', come sempre, il personale penitenziario. Ma questo al sottosegretario Manconi pare non interessare".

(Com/Dis/ Dire)  
15:47 02-04-08

**ADNK (CRO) - 02/04/2008 - 18.08.00**

CARCERI: UIL PENITENZIARI, RIFORMA SANITARIA LASCIA PERPLESSI

ZCZC ADN1242 5 CRO 0 RTX CRO NAZ CARCERI: UIL PENITENZIARI, RIFORMA SANITARIA LASCIA PERPLESSI = GRAVI EPISODI NELLE CARCERI DI GENOVA E BOLOGNA Roma, 2 apr. (Adnkronos) - "E' tutto da dimostrare che dopo la riforma i detenuti accederanno a servizi sanitari migliori. Ci dica Manconi quante sono le Regioni pronte a subentrare con i loro servizi alla medicina penitenziaria. Da oggi chi distribuirà le terapie all'interno delle carceri?". Lo dichiara Eugenio Sarno segretario generale della UIL-Penitenziari, a commento delle dichiarazioni del Sottosegretario delegato all'Amministrazione Penitenziaria sul decreto che trasferisce al SSN le competenze della medicina penitenziaria. "Comprendo la necessita' di Manconi di marcare il suo impegno di governo in esclusivo favore dei detenuti, coerentemente con la sua storia politica e personale- dice polemicamente il segretario Uil- ma stavolta rischia la figuraccia". Non e' solo la mancata possibilita' di opzione per il personale sanitario, trasferito coattamente, e senza garanzie, al SSN, a far polemizzare la Uil, perche' anche il futuro o degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) pare essere avvolto nel mistero. Quanto ai fatti accaduti negli istituti penitenziari di Genova e Bologna, la Uil spiega che "a fronte di 532 dirigenti penitenziari presenti il 35% degli istituti e' senza Direttore titolare. Ma queste cose importano a qualcuno? Quando accadrà l'inevitabile e il sangue scorrerà negli istituti penitenziari Prodi, Scotti, Manconi e il DAP - conclude il segretario della Uil penitenziari- non potranno sottrarsi alle loro responsabilita'." (Sin/Gs/Adnkronos) 02-APR-08 17:53 NNNN